

## FAQ (aggiornate al 21/02/2023)

**1) Domanda.** In considerazione del fatto che il possesso delle certificazioni di qualità richieste per l'assegnazione del punteggio tabellare non siano essenziali come requisiti di partecipazione; qualora dette certificazioni siano in possesso di una o più componenti delle società in RTI (considerato che il raggruppamento è un unico soggetto giuridico), il punteggio sia regolarmente riconosciuto alla stessa R.T.I.

**Risposta.** In riferimento alle certificazioni di qualità richieste, in corso di validità, nelle Categorie pertinenti: in caso di RTI o ATI dette certificazioni dovranno essere possedute da tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento/associazione (Parere ANAC n. 206 del 19/12/2012 pubblicato al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/parere-di-precontenzioso-n.-206-del-19/12/2012-rif.-prec-150/12/s>)

**2) Domanda.** Si chiede se sussiste l'obbligo di dichiarare se si sono avuti provvedimenti sanzionatori amministrativi su violazioni al principio di sicurezza dei lavoratori in merito a provvedimenti ASP per mancata fornitura, nelle postazioni di servizio, di servizi igienici e qualora non dichiarati (se ritenuto obbligatorio) siano oggetto di esclusione.

**Risposta.** Sussiste l'obbligo di dichiarare tutti i provvedimenti sanzionatori ricevuti. Sarà cura del Responsabile unico del procedimento, in applicazione della normativa vigente, valutare se gli stessi siano causa di esclusione o meno.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
**Dottorssa Tiziana Venturi**